



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
(L.r.15/2015)
già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale 00115070856

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

ORIGINALE

Seduta del _____ n. _____ del Registro deliberazioni

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

1	Comune di Acquaviva Platani		12	Comune di Mussomeli	
2	Comune di Bompensiere		13	Comune di Niscemi	
3	Comune di Butera		14	Comune di Resuttano	
4	Comune di Caltanissetta		15	Comune di Riesi	
5	Comune di Campofranco		16	Comune di San Cataldo	
6	Comune di Delia		17	Comune di Santa Caterina Villarmosa	
7	Comune di Gela		18	Comune di Serradifalco	
8	Comune di Marianopoli		19	Comune di Sommatino	
9	Comune di Mazzarino		20	Comune di Sutera	
10	Comune di Milena		21	Comune di Valledlunga Pratameno	
11	Comune di Montedoro		22	Comune di Villalba	

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____
alle ore ____ in Caltanissetta si è riunita l'Assemblea dei Sindaci con funzioni
del Consiglio Provinciale ai sensi della l.r. n.31/2021, per deliberare
sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Commissario Straordinario con funzioni di Presidente
del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta _____,

Partecipa il Segretario Generale Dott. _____.

Dichiarata immediatamente esecutiva

Esecutiva in data _____

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle effettive risorse finanziarie disponibili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2024/2026.

VISTO il D.M. 25/07/2023 (G.U. n. 181 del 04/08/2023), di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto diverse novità procedurali con riferimento alla formazione ed approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

VISTO l'art. 1, comma 820, della L. n. 145/2018, in base al quale, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le regioni a statuto speciale, le province

autonome di Trento e Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) ed a norma del successivo comma 821, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

VISTO il Decreto del MEF del 01 agosto 2019 “*Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011*” pubblicato nella G.U. n. 196 del 22/08/2019.

VISTA l'art 1, comma 3, della L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2024-2026), con il quale è stato disposto lo stanziamento in favore dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane pari a € 103.500.000,00.

RICHIAMATO l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che “*gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'articolo 31 bis comma 2 lett. a) e b) del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge n. 8 del 2020, con il quale si dispone che “*... a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui*”.

VISTO l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con il quale il suddetto contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della regione Sicilia è stato aumentato a 90 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1, della legge n. 160 del 2019, pertanto l'ammontare del contributo complessivo in favore del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta a decorrere dall'esercizio 2021 è stato rideterminato nell'importo di € 5.561.518,50.

DATO ATTO che il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico di questo Ente per l'anno 2024 ammonta complessivamente ad € 6.640.326,33 così determinato:

Taglio art. 1, co. 418, L. 190/2014 <i>a)</i>	Contributo art. 1, co. 875, L. 160/2019 <i>b)</i>	Prelievo forzoso netto <i>a) - b)</i>
12.201.844,83	5.561.518,50	6.640.326,33

DATO ATTO che il trasferimento corrente annuo operato dalla Regione Sicilia di € 6.827.835,58 è quasi interamente assorbito dal contributo che l'Ente deve versare allo Stato ex art. 1, co. 418, della Legge 190/2014 (pari a € 6.640.326,33), pertanto di fatto la quota residua disponibile per l'Ente si riduce a € 187.509,25.

CHE il trasferimento in atto previsto dalla Regione Sicilia con riferimento ai servizi sociali non è sufficiente a coprire per l'intero esercizio 2024 i seguenti servizi espletati dall'Ente:

- Assistenza handicappati sensoriali - Erogazione servizi socio-educativi;
- Ciechi e sordomuti rieducabili mediante ricovero;
- Trasporto alunni scuola media superiore portatori di handicap;
- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali che frequentano la scuola media superiore.

CHE per l'esercizio 2024, sulla base dei dati in possesso alla data della redazione della presente proposta, le risorse previste dalla Regione consentiranno di poter garantire i servizi di cui sopra sino alla chiusura dell'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, in assenza di ulteriori trasferimenti da parte della Regione, i suddetti servizi non potranno essere garantiti in fase di avvio dell'anno scolastico 2024/2025 (Settembre/Dicembre 2024), salvo integrazione dei trasferimenti da parte della Regione e/o integrazione con fondi propri dell'Ente, da potersi reperire in sede di variazione di bilancio.

CONSIDERATO che per l'anno 2024 è stato mantenuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 166, lett. a) della Legge n. 244/2007 e dall'art. 5, comma 1), lett. a) del D.L. n. 208/2008, il regime di prelievo e di conseguenza l'attività di riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, fissato nella misura massima del 5% (misura massima deliberata con atto G.P. n. 243 del 27-10-2005).

VISTA la Deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 192 del 18/12/2013, con la quale è stato disposto a decorrere dal 2014, l'aumento dell'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RC Auto) sino al 16,00% (sedici/00 per cento), come consentito dalla Legge Regionale n. 21 del 5/12/2013 con le modalità previste dal comma 2, dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 68 del 2011.

VISTA la Deliberazione Commissariale, in sostituzione della Giunta Provinciale, n. 58 del 05/06/2013, con la quale è stata fissata l'aliquota da applicare all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli, denominata I.P.T., nella misura del 30%.

RICHIAMATA la Deliberazione Commissariale, con i poteri del Consiglio, n. 2 del 19/03/2021 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, a norma dell'art. 1 - dai commi 816 a 836 - della Legge 160/2019.

VISTO l'allegato "B" facente parte integrante della deliberazione di cui sopra, nel quale è riportato il piano tariffario previsto per i passi carrabili da doversi

applicare a decorrere dall'anno 2021, da doversi riconfermare anche per l'anno 2024.

VISTO l'art. 1, comma 862, della LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che *"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

DATO ATTO che nel Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, non è stato stanziato alcun importo, tenuto conto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022, ed il provvisorio per l'anno 2023, presentano entrambi un valore negativo (rispettivamente gg. -6,82 / -5,30).

DATO ATTO che nel Bilancio di previsione 2024/2026 sono riportati i seguenti stanziamenti relativi al F.C.D.E.:

- anno 2024 € 430.640,37;
- anno 2025 € 430.640,37;
- anno 2026 € 430.640,37.

DATO ATTO che nel Bilancio di previsione 2024/2026 sono stati stanziati fondi per le seguenti passività potenziali:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo rischi contenzioso	273.436,02	804.175,82	1.412.651,32
Fondo aumenti contrattuali	140.000,00	140.000,00	140.000,00

ACCERTATO che gli accantonamenti operati consentiranno comunque di poter compensare in qualunque momento la nuova spending review imposta ai comuni e agli enti di area vasta dalla Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2024.

DATO ATTO che il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024/2026 sono stati approvati con Determinazione Commissariale, con i poteri del Consiglio, n. 62 del 29/12/2023.

DATO ATTO che l'Ufficio Ragioneria ha riportato, negli appositi elaborati, le previsioni da iscrivere in bilancio, così come determinate sulla base delle indicazioni fornite dal Commissario Straordinario e dai Responsabili di Settore.

RICHIAMATA la Determinazione Commissariale, con i poteri del Presidente, n. 06 del 18-01-2024, avente ad oggetto "*Approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2024-2026*".

CONSIDERATO che in fase di esame, ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 da parte dell'Assemblea dei Sindaci, è stata sollevata da parte degli stessi Sindaci una criticità relativa alla carenza di documentazione agli atti con riferimento alla verifica della congruità dello stanziamento alla Missione 20 del Fondo rischi contenzioso, atteso che l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, così come riportato anche nel parere del Collegio dei Revisori, giusto Verbale n. 149 del 25/01/2024, acquisito agli atti dell'Ente in pari data al prot. gen. n. 1395.

Dato atto che a seguito della criticità sopra richiamata, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno procedere al ritiro della proposta di Bilancio, anche in considerazione della richiesta avanzata dagli stessi Sindaci di poter reperire ulteriori risorse finanziarie per integrare gli stanziamenti di bilancio già destinati alla manutenzione delle strade provinciali.

Considerato che in data successiva al deposito della proposta di bilancio, al fine di poter attestare la congruità dello stanziamento alla Missione 20, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha inoltrato apposita richiesta ai Dirigenti dei Settori con nota prot. n. 1895 del 02-02-2024.

Che a seguito del riscontro fornito dai Dirigenti di Settore è stato accertato che lo stanziamento da doversi appostare alla Missione 20 per il Fondo rischi contenzioso ammonta complessivamente a € 273.436,02 - anziché di € 354.130,11 - con la conseguente possibilità di destinare la differenza di € 80.694,09 ad altre finalità.

Dato atto che nel corso di un incontro svoltosi in data 01-03-2024, alla presenza del Commissario Straordinario e di alcuni delegati da parte dei Sindaci della provincia, sono state individuate risorse da potersi destinare alle manutenzioni stradali per un ammontare complessivo di € 655.000,00.

Che nell'ambito delle variazioni da apportare alla proposta del bilancio 2024-2026 è stata condivisa altresì la proposta di poter reperire delle risorse finanziarie da doversi destinare alla promozione turistica nel territorio provinciale.

RICHIAMATA la Determinazione Commissariale, con i poteri del Presidente, n. 21 del 04-03-2024, con la quale è stato approvato, così come modificato per le motivazioni di cui sopra, lo schema del Bilancio di previsione 2024-2026.

ACCERTATO che detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni in tema di assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali in atto assegnati.

DATO ATTO che nel bilancio 2024, come prima voce dell'entrata dello schema di bilancio autorizzatorio annuale è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, che riporta i seguenti valori:
- parte corrente € 0,00;
- parte capitale € 0,00.

CHE a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2022 non è emerso un disavanzo di amministrazione da doversi ripianare nei tre esercizi successivi.

DATO ATTO che non risulta applicato al bilancio di previsione 2024/2026 avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023.

ACCERTATO il pareggio di bilancio e la salvaguardia degli equilibri stabili in bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dalle norme contabili previste dal Testo Unico.

VISTI

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Ordinamento Amministrativo EE.LL. in Sicilia;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità.

PROPONE

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, e si riassume nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.453.000,00	14.453.000,00	14.453.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	19.310.956,09	17.914.290,07	17.914.290,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	885.413,01	864.913,01	864.913,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	59.711.611,41	21.033.017,71	32.805.443,76
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 Accensione Prestiti	-	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	15.759.000,00	15.759.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	110.119.980,51	70.024.220,79	81.796.646,84

PARTE SPESA	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	34.142.396,01	32.722.376,16	32.700.632,76
Titolo 2 Spese in conto capitale	59.729.611,41	21.033.017,71	32.805.443,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 Rimborso Prestiti	488.973,09	509.826,92	531.570,32
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	15.759.000,00	15.759.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110.119.980,51	70.024.220,79	81.796.646,84

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - ✓ la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
3. Dare atto che l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 non è applicato al bilancio di previsione 2024.
 4. Dare atto che il predetto documento di programmazione assicura la copertura finanziaria delle spese necessarie per assicurare i servizi fondamentali in atto assegnati all'Ente.
 5. Dare atto che al bilancio 2024 non si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione per la copertura di disavanzo della gestione corrente.
 6. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Il Dirigente del Settore III
Servizio Economico-Finanziario
Dott. Alberto Nicolosi

Parere di regolarità tecnica favorevole

Caltanissetta, lì 04-03-2024

***Il Dirigente del Settore III
Servizio Economico-Finanziario
Dott. Alberto Nicolosi***

Parere di regolarità contabile favorevole

Caltanissetta, lì 04-03-2024

***Il Dirigente del Settore III
Servizio Economico-Finanziario
Dott. Alberto Nicolosi***

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

- VISTA** la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.
- VISTO** il parere espresso dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.
- VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio economico-finanziario.
- VISTO** il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. ____ del _____, acquisito agli atti dell'Ente al prot. gen. n. ____ del _____.

Tutto ciò premesso e considerato

D E L I B E R A

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, e si riassume nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.453.000,00	14.453.000,00	14.453.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	19.310.956,09	17.914.290,07	17.914.290,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	885.413,01	864.913,01	864.913,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	59.711.611,41	21.033.017,71	32.805.443,76
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 Accensione Prestiti	-	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	15.759.000,00	15.759.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	110.119.980,51	70.024.220,79	81.796.646,84

PARTE SPESA	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	34.142.396,01	32.722.376,16	32.700.632,76
Titolo 2 Spese in conto capitale	59.729.611,41	21.033.017,71	32.805.443,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 Rimborso Prestiti	488.973,09	509.826,92	531.570,32
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	15.759.000,00	15.759.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110.119.980,51	70.024.220,79	81.796.646,84

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - ✓ la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
2. Dare atto che l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 non è applicato al bilancio di previsione 2024.
 3. Dare atto che il predetto documento di programmazione assicura la copertura finanziaria delle spese necessarie per assicurare i servizi fondamentali in atto assegnati all'Ente.
 4. Dare atto che al bilancio 2024 non si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione per la copertura di disavanzo della gestione corrente.
 5. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Alle ore ____ l'Assemblea termina i lavori e il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
n.q. di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento è stato pubblicato nel sito internet del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, sez. Albo Pretorio “on-line”, per 15 giorni consecutivi dal al e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, li

IL RESPONSABILE DELLA TENUTA
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data, in quanto dichiarata, dall'Organo deliberante, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L. 44/1991;
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data, dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, I comma l.r. 44/1991.

IL SEGRETARIO GENERALE
